



# LAVORO Euroconference

Edizione di martedì 17 dicembre 2024

## APPROFONDIMENTI

[Patente a crediti: chiarimenti sul regime sanzionatorio](#)

di Barbara Garbelli

## NEWS DEL GIORNO

[Tutela assicurativa degli studenti: erogazione di prestazioni sanitarie](#)

di Redazione

## NEWS DEL GIORNO

[Fondo clero: adeguamento del contributo annuo statale](#)

di Redazione

## NEWS DEL GIORNO

[Iscrizione all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici tramite l'App Inail](#)

di Redazione

## NEWS DEL GIORNO

[Legittimo il licenziamento del lavoratore che utilizza permessi sindacali per motivi personali](#)

di Redazione

## EDITORIALI

[Intervista a Marco Natali Presidente ConfProfessioni](#)

di Redazione

## APPROFONDIMENTI

---

### ***Patente a crediti: chiarimenti sul regime sanzionatorio***

di **Barbara Garbelli**

Siamo ormai prossimi al mese di gennaio, che introdurrà la piena operatività della patente a crediti anche in termini di riconoscimento dei relativi punteggi. Con la [nota n. 9326/2024](#), l'INL affronta la decurtazione di tali crediti, stabilendo le modalità operative e i casi di esclusione/deroga.

Il documento affronta, in prima battuta, i casi di deroga alla sospensione della patente, specificando innanzitutto che il rilascio della patente non è immediato, per cui il comma 2 dell'articolo 27, D.Lgs. 81/2008, riporta che *“nelle more del rilascio della patente è comunque consentito lo svolgimento delle attività di cui al comma 1, salva diversa comunicazione notificata dall'Ispettorato nazionale del lavoro”*.

In un secondo passaggio, la nota ricorda come la norma conceda ai titolari che raggiungono un credito inferiore a 15 punti di poter comunque operare in cantiere se le attività in essere presentano uno stato di completamento dei lavori pari almeno al 30% del loro valore (il valore viene stabilito rispetto al contratto o il capitolato dello specifico appalto o subappalto); giova ricordare che questa deroga non può essere concessa in caso di adozione dei provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale di cui all'articolo 14, D.Lgs. 81/2008; questa seconda ipotesi di deroga, specifica il documento in analisi, non è applicabile a chi non abbia fatto richiesta della patente o ne risulti comunque privo.

La nota affronta, quindi, il regime sanzionatorio, sottolineando come la norma preveda tipi di sanzione in caso di mancato adempimento degli obblighi correlati all'introduzione della patente a crediti, che si sostanziano in:

- sanzione amministrativa;
- provvedimento interdittivo e allontanamento dal cantiere;
- sospensione e revoca della patente.

Giova ricordare che l'apparato sanzionatorio ha diversa applicazione nei confronti del soggetto titolare della patente e del committente, per cui è necessario porre in essere una riflessione *a latere*.

In relazione alle responsabilità del soggetto titolare, la norma prevede l'applicazione di una sanzione amministrativa pari al 10% del valore dei lavori e, comunque, non inferiore a 6.000 euro; la nota specifica come l'importo debba essere calcolato in funzione dei contenuti del contratto sottoscritto dal trasgressore, al netto dell'Iva e, qualora non vi siano formalizzazione



dell'incarico, la sanzione prenderà a riferimento la soglia minima.

Gli organi competenti all'accertamento, in assenza di ulteriori disposizioni normative, si reputano essere quelli già previsti dall'articolo 13, D.Lgs. 81/2008 (non dobbiamo dimenticare che l'istituto della patente a crediti si sostanzia come un adempimento di sicurezza sul lavoro), ovvero INL, Asl di competenza, Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e gli ulteriori enti previsti dall'articolo 13, D.Lgs. 81/2008 per settori specifici.

La nota dell'Ispettorato introduce, inoltre, i nuovi codici tributo, che rendono applicabile la sanzione amministrativa:

- 8108/27/1, da utilizzare quando l'impresa o il lavoratore autonomo è privo della patente a crediti;
- 8108/27/2, da utilizzare quando l'impresa o il lavoratore autonomo è in possesso di una patente a crediti con un punteggio inferiore a 15 crediti.

Con un passaggio successivo, il documento introduce anche il codice sanzione applicabile al committente.

In relazione, invece, al provvedimento interdittivo, l'Ispettorato ricorda che, in funzione delle previsioni dell'articolo 27, comma 10, D.Lgs. 81/2008, l'esclusione del soggetto sanzionato dalla partecipazione ai lavori pubblici è prevista per un periodo di 6 mesi e sarà compito dell'INL allontanare l'impresa dal cantiere.

Sul tema dei provvedimenti di sospensione (o archiviazione a esito dell'istruttoria effettuata) e di revoca della patente, la nota rinvia alla [circolare INL n. 4/2024](#) e a futuri chiarimenti.

Nella seconda parte del documento in commento si affronta la responsabilità del committente, ribadendo – da un lato – l'obbligo in capo al committente (o al responsabile dei lavori) di verificare il possesso dei requisiti nei confronti delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi, anche nei casi di subappalto; dall'altro lato, però, il documento specifica che l'onere di verifica in capo al committente si configura solo al momento di accesso al cantiere, senza necessità di un monitoraggio continuo e costante nel tempo.

Pertanto, la sanzione prevista dall'articolo 90, D.Lgs. 81/2008, da 711,92 a 2.562,91 euro, si applica solo nel caso in cui committente o responsabile dei lavori non abbiano verificato il possesso del titolo di credito al momento di attivazione delle attività di cantiere.

Il documento rimanda a ulteriori interventi futuri, che si rendono necessari per una piena operatività dell'istituto.



Convegno di aggiornamento

# Legge di Bilancio 2025 : adempimenti e ultime novità del periodo

Scopri di più

## ***Tutela assicurativa degli studenti: erogazione di prestazioni sanitarie***

di Redazione

L'Inail, con [istruzione operativa n. 11322 del 20 novembre 2024](#), ha offerto chiarimenti in ordine alle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, in particolare prestazioni integrative riabilitative, erogabili agli studenti in caso di frequenza della scuola o istituto di istruzione durante il periodo di inabilità temporanea conseguente all'evento lesivo.

Viene precisato che agli studenti, così come a tutti i lavoratori tutelati dall'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, spettano le prestazioni sanitarie anche dopo la guarigione clinica e non solo durante il periodo dell'inabilità temporanea, se il medico dell'Inail ritiene che le stesse siano necessarie al recupero della capacità "lavorativa", ovvero al recupero dell'integrità psico-fisica dell'infortunato, indipendentemente dal fatto che prosegua o meno l'astensione assoluta dall'attività lavorativa o, nel caso specifico, dalla frequenza della scuola o istituto di istruzione.

L'Istituto precisa che si tratta di una situazione che non riguarda solo gli alunni delle scuole, compresi quelli che frequentano i percorsi Pcto (ex alternanza scuola lavoro), ma anche gli apprendisti per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (riservato ai giovani dai 15 ai 25 anni compiuti) e quelli di alta formazione e ricerca, in quanto l'articolo 41, comma 3, D.Lgs. 81/2015, ha introdotto il sistema duale, con conseguente operatività di tutele differenziate, a seconda che l'infortunio avvenga sul posto di lavoro oppure nella scuola/istituto/università (in questo secondo caso non spetta l'indennità di temporanea).

Peraltro, l'eventualità che lo studente riprenda a frequentare la scuola prima della guarigione clinica è frequente, ad esempio in caso di fratture o traumi che non impediscano di seguire le lezioni o sostenere gli esami.

Convegno di aggiornamento

**Sostenibilità e ESG: il ruolo del Consulente del Lavoro**

Scopri di più



NEWS DEL GIORNO

---

## ***Fondo clero: adeguamento del contributo annuo statale***

di Redazione

È stato pubblicato sulla G.U. n. 288 del 9 dicembre 2024 il [decreto 30 ottobre 2024 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali](#), relativo all'adeguamento del contributo annuo dello Stato, in favore del Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica, relativo all'anno 2023.

**PF** Percorso Formativo

**Percorso formativo** in abbonamento per  
l'aggiornamento del **Consulente del Lavoro**

Scopri le **novità** della **nuova edizione** >>

## ***Iscrizione all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici tramite l'App Inail***

di Redazione

L'Inail, con [news del 4 dicembre 2024](#), ha comunicato che tramite l'App Inail è possibile assicurarsi contro gli infortuni domestici. Dall'applicazione è anche possibile scaricare il certificato assicurativo, visualizzare l'avviso di pagamento per il rinnovo della polizza, scaricare il codice luv, procedere con il versamento su PagoPA e visualizzare lo storico delle polizze sottoscritte.

Si ricorda che le persone di età compresa tra i 18 e i 67 anni che si prendono cura della casa e dei propri familiari in maniera abituale, esclusiva e gratuita devono rinnovare l'assicurazione contro gli infortuni domestici entro il 31 gennaio di ogni anno. Il premio è di 24 euro e la copertura assicurativa decorre dal 1° gennaio, se il pagamento è effettuato entro la scadenza. In caso di ritardo, l'assicurazione decorre dal giorno successivo al pagamento. La prima iscrizione può essere effettuata durante tutto l'anno, e, per le famiglie a basso reddito, il premio assicurativo è a carico dello Stato.



Libri ed eBook

**nuova uscita!**

### **Il potere disciplinare del datore di lavoro privato**

scopri di più >





## ***Legittimo il licenziamento del lavoratore che utilizza permessi sindacali per motivi personali***

di **Redazione**

La Cassazione Civile, Sezione Lavoro, con ordinanza 11 novembre 2024, n. 29135, ha ritenuto che non sono preclusi al datore di lavoro gli accertamenti, al di fuori delle ordinarie verifiche di tipo sanitario, anche mediante l'opera di incaricati specializzati, di comportamenti del lavoratore che, pur estranei allo svolgimento dell'attività lavorativa, siano rilevanti sotto il profilo del corretto adempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro: ne consegue che è legittimo il licenziamento per giusta causa adottato nei confronti del lavoratore che utilizza permessi sindacali per motivi personali, documentato dalla relazione dell'investigatore privato, laddove detta condotta costituisce palese violazione sia degli interessi collettivi sottesi all'istituto, di tutela degli interessi dei lavoratori iscritti al sindacato, sia dei generali canoni di correttezza e buona fede cui deve uniformarsi l'attuazione del rapporto di lavoro.

Seminario di specializzazione

**Trasferimento d'azienda e operazioni straordinarie:  
gli adempimenti professionali in materia di lavoro**

Scopri di più





## ***Intervista a Marco Natali Presidente ConfProfessioni***

di **Redazione**

Marco Natali è stato eletto Presidente di Confprofessioni, segnando l'inizio di una nuova fase per la Confederazione che rappresenta i liberi professionisti in Italia. Con l'elezione, si conclude l'era di Gaetano Stella, sotto la cui guida Confprofessioni ha consolidato la propria stabilità e credibilità.

In questa intervista, esploreremo insieme a Marco Natali la sua visione e la strategia che caratterizzeranno il suo mandato come Presidente di Confprofessioni. Un'opportunità per comprendere le principali linee guida del suo operato, con un *focus* sulle sfide attuali dei liberi professionisti e le risposte che Confprofessioni intende adottare.

Analizzeremo le opportunità derivanti dalla digitalizzazione, dalla transizione ecologica e dalle politiche di *welfare*, insieme agli strumenti per favorire l'internazionalizzazione e rafforzare la competitività dei professionisti italiani. Con una squadra caratterizzata da una forte presenza femminile, Confprofessioni mira a essere un punto di riferimento sempre più innovativo e dinamico.

Un'intervista che offre un quadro completo delle priorità e degli obiettivi che guideranno la Confederazione nei prossimi anni.

### **Dottor Natali, come si sente nel ricoprire questo ruolo così importante per i liberi professionisti italiani?**

Io e la mia squadra siamo profondamente onorati di ricoprire un ruolo così centrale per la tutela e la valorizzazione dei liberi professionisti italiani. Rappresentare una categoria così dinamica e cruciale per l'economia del nostro Paese è una responsabilità che accogliamo con entusiasmo e dedizione.



## **Quali sono le prime priorità che intende affrontare durante il suo mandato?**

L'obiettivo principale che guiderà il nostro mandato sarà quello di riuscire ad adattare la Confederazione ai mutamenti socioeconomici e di trasformarla in un punto di riferimento per i liberi professionisti, ma anche per le istituzioni che potranno contare su un interlocutore autorevole e consapevole delle competenze, dei bisogni e delle peculiarità del comparto professionale. Vogliamo mettere le persone al centro delle nostre scelte, riconoscendo e valorizzando il contributo unico che ogni Associazione, professionista e collaboratore può offrire. Le azioni principali, che insieme alla Giunta, intendo portare avanti riguarderanno:

- il rafforzamento del dialogo con le istituzioni per garantire un quadro normativo favorevole;
- la promozione e il sostegno alla formazione continua e al superamento delle sfide legate alla transizione *green* e digitale;
- il potenziamento del *welfare* dedicato ai professionisti anche attraverso i servizi promossi dagli enti bilaterali;
- lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione e dei modelli organizzativi.

## **Quali sono le principali sfide che i liberi professionisti devono affrontare oggi in Italia e come Confprofessioni intende supportarli?**

Il lavoro dei professionisti ha subito una profonda trasformazione negli ultimi decenni. L'evoluzione tecnologica e l'introduzione dell'Intelligenza artificiale negli studi hanno permesso di concentrarsi maggiormente su aspetti consulenziali, trasformando l'attività in un percorso di supporto alla crescita del cliente. Le attività routinarie stanno lasciando sempre più spazio a una consulenza integrata e personalizzata. Per questo motivo, abbiamo investito a lungo nella semplificazione fiscale e normativa dei processi di aggregazione. Grazie al nostro impegno, lo scorso 3 dicembre il Governo ha approvato definitivamente il decreto Irpef-Ires, che introduce la neutralità fiscale per le operazioni di aggregazione e riorganizzazione degli studi professionali, incentivandone così lo sviluppo.

Un altro cambiamento significativo è rappresentato dall'apertura dei mercati e dalla crescente competizione internazionale. Per affrontare queste sfide, attraverso la nostra società *Apri*



*International*, promuoviamo il *networking* globale mettendo in contatto professionisti, *stakeholder* e istituzioni di altri Paesi. Confprofessioni collabora strettamente con le istituzioni per sostenere la crescita degli studi, fornendo strumenti concreti per la formazione, opportunità di *networking* e supporto nell'affrontare le complessità dell'attività professionale.

### **In che modo la Confprofessioni può aiutare i professionisti a cogliere le opportunità offerte dal digitale e dalla sostenibilità?**

Stiamo lavorando per facilitare l'accesso a tecnologie innovative e promuovere la digitalizzazione degli studi professionali, con una particolare attenzione anche agli aspetti etici, come dimostra la firma del documento *Rome Call for AI Ethics*, che impegna Confprofessioni a promuovere e sostenere un approccio etico all'intelligenza artificiale nel mondo delle libere professioni, secondo i principi etici promossi dalla Pontificia Accademia per la Vita e dalla Fondazione *RenAlssance*. Allo stesso tempo, attraverso la società *Apri One Health* abbiamo l'obiettivo di diffondere, ispirare e creare una "nuova cultura" che promuova la consapevolezza dell'importanza dell'approccio *One Health* e incoraggi la **collaborazione interdisciplinare tra professionisti**.

### **In tema di *welfare*. Su questo specifico tema il suo programma che obiettivi si pone?**

L'obiettivo è offrire ai liberi professionisti strumenti di protezione sociale equiparabili a quelli dei lavoratori dipendenti. Attraverso Ebipro Gestione Professionisti, mettiamo a disposizione coperture sanitarie specificamente pensate per rispondere alle loro esigenze. Sul piano istituzionale, ci impegniamo a promuovere la stabilizzazione delle agevolazioni fiscali legate al welfare integrativo e ai premi di risultato. Queste misure mirano a favorire la crescita dei salari, incentivare la produttività del lavoro e consentire una migliore programmazione dei costi del personale da parte dei datori di lavoro liberi professionisti.

### **Confprofessioni è una realtà che raccoglie diverse categorie professionali. Come intende rappresentare al meglio la pluralità delle professioni che compongono la Confederazione?**

Confprofessioni rappresenta un sistema unico e dinamico, costituito da Associazioni che, pur mantenendo identità e specializzazioni ben definite, trovano la loro massima espressione nella complementarità e nella collaborazione. La nostra vera forza risiede nella capacità di valorizzare la diversità, promuovendo una visione integrata che mette al centro il dialogo e la sinergia tra le diverse realtà professionali.

Attraverso una rappresentanza equilibrata e inclusiva, ascoltiamo le esigenze specifiche di



ogni categoria, garantendo una voce forte e autorevole per affrontare le sfide comuni. Al contempo, lavoriamo per sviluppare e rispondere alle necessità individuali, rafforzando il ruolo strategico dei liberi professionisti nell'economia e nella società.

Con un approccio innovativo e lungimirante, Confprofessioni si propone come punto di riferimento, capace di tradurre la pluralità delle competenze in una rete di supporto solida e resiliente.

### **Quali sono le sue priorità nelle relazioni con il Governo e le istituzioni europee per tutelare e promuovere i liberi professionisti?**

La volontà della nuova Giunta è quella di rafforzare il nostro ruolo di interlocutore privilegiato, promuovendo politiche che valorizzino il contributo unico dei liberi professionisti al tessuto economico e sociale. Il nostro obiettivo è garantire loro pieno accesso alle opportunità offerte dall'Unione Europea, come i fondi dedicati alla transizione digitale e *green*, strumenti fondamentali per affrontare le sfide del futuro.

La nostra presenza strategica a Bruxelles ci consente di intervenire direttamente nei processi decisionali europei, assicurando che le istanze dei liberi professionisti siano rappresentate là dove si disegnano le politiche e si scrivono le leggi. Con questo approccio, vogliamo creare un ponte solido tra i professionisti italiani e le iniziative europee, favorendo innovazione, sostenibilità e crescita.

### **Ha in mente progetti specifici in tema di comunicazione e interazione con gli iscritti a Confprofessioni?**

Stiamo lavorando per rafforzare le nostre piattaforme digitali, creando strumenti che favoriscano una comunicazione immediata, diretta ed efficace con le nostre associazioni e le delegazioni territoriali, in particolare, e con i professionisti in generale. Vogliamo stimolare una maggiore partecipazione alle iniziative confederali su tutto il territorio nazionale. È essenziale, per noi, adottare un approccio multicanale, sfruttando al meglio sia le opportunità online che quelle offline, per raggiungere professionisti, *stakeholder* e interlocutori politici con messaggi chiari e coerenti, ma soprattutto portando il nostro contributo su tutti i temi di maggiore interesse per la categoria.

### **Qual è il messaggio che vorrebbe lasciare ai liberi professionisti italiani che sono rappresentati da Confprofessioni?**



Il futuro dei liberi professionisti è centrale per il progresso del nostro Paese. Insieme possiamo affrontare le sfide e cogliere le opportunità che ci aspettano, rafforzando la nostra comunità e il ruolo strategico che rivestiamo nell'economia e nella società.